

Codice A1603B

D.D. 12 ottobre 2023, n. 747

D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 11-3791 del 17/09/2021. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte". Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani - CBA di Alessandria. Passaggio a tariffazione puntuale nei 23 Comuni di ...



ATTO DD 747/A1603B/2023

DEL 12/10/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali**

OGGETTO: D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 e n. 11-3791 del 17/09/2021. Determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021. Contributi a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte". Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani – CBA di Alessandria. Passaggio a tariffazione puntuale nei 23 Comuni di minore entità demografica serviti da Amag Ambiente Spa (CUP I39J21013840007). Presa d’atto della conclusione del progetto e liquidazione saldo di euro 82.698,51 (cap. 258104 imp. 9966/2023).

Premesso che:

con deliberazione n. 2-1312 del 4 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano "Riparti Piemonte" relativo alla riprogrammazione di fondi europei e regionali per l’anno 2020 e 2021, al fine di agevolare la ripresa produttiva dopo il fermo delle attività economiche imposto per l’emergenza sanitaria da Covid 19, rinviando a successive distinte deliberazioni l’attivazione delle singole Misure previste dal Piano;

tra le Misure, la n. 50 *"Raccolta differenziata ed Economia circolare. Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia"* prevede un finanziamento di 5.000.000,00 euro per la concessione di contributi a fondo perduto ai Consorzi di comuni per la raccolta di rifiuti urbani a sostegno di progetti di potenziamento della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti. Le risorse destinate al finanziamento della Misura derivano da quota parte del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti e, secondo quanto disposto dall’art 38 commi 2 e 5 della l.r. n. 1/2018, sono vincolate agli accertamenti delle somme incassate dalla Regione sul capitolo 11315;

con deliberazione n. 15-2105 del 16 ottobre 2020, la Giunta regionale ha dato avvio all’attuazione della Misura 50, approvando le indicazioni in merito all’ammissibilità degli interventi ed ai criteri e

modalità di utilizzo delle risorse regionali; la Misura, a favore dei Consorzi di area vasta di cui all'art. 9 della l.r. n. 1/2018 ovvero dei Consorzi di bacino costituiti ai sensi della l.r. n. 24/2002, è finalizzata a sostenere progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2020 e degli indicatori cui tendere al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della Misura è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

con la stessa deliberazione è stata destinata all'avvio della Misura 50 la somma di euro 1.720.000,00 a valere sulle risorse iscritte sul cap 229995 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2021, rinviando ad un eventuale successivo provvedimento il completamento del sostegno regionale per un importo massimo di euro 3.280.000,00 con le risorse che saranno iscritte allo scopo nell'ambito della Missione 09, Programma 03 del bilancio regionale.

Le risorse sono destinate – in modo differenziato - al finanziamento di progetti relativi alle seguenti azioni:

- a) 40% delle risorse assegnate alla riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 8.3.2 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dal d.m. Ambiente 13 febbraio 2014 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione PAP);
- b) 30% delle risorse assegnate alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffazione commisurata al servizio reso, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali, in comuni già serviti da raccolta domiciliare, ad eccezione dei comuni montani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche (di seguito Azione TARIP);
- c) 25% delle risorse assegnate alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento di centri di raccolta rifiuti a servizio di un bacino di utenza – comunale o sovracomunale - di almeno 5.000 abitanti, a completamento dei servizi di raccolta domiciliare o, esclusivamente per i territori montani, ad integrazione del sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani (di seguito Azione CDR);
- d) 5% delle risorse assegnate alla realizzazione o all'ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti raccolti in modo differenziato (di seguito Azione R13);

con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020 è stato approvato il bando di finanziamento ed è stata prenotata la spesa di euro 1.720.000,00 sul capitolo 229995 (impegno n. 2291/2021) a favore di beneficiari plurimi che saranno successivamente individuati; con lo stesso provvedimento è stato stabilito in data 8 gennaio 2021 il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento;

con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021, a conclusione del procedimento relativo al bando per la concessione di contributi in attuazione della Misura 50 del Piano "Riparti Piemonte":

- si è preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta sulle istanze di contributo pervenute dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani ed è stato approvato, in allegato al provvedimento (allegato 1), per ciascuna delle azioni finanziabili, l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento e la relativa graduatoria, l'ammontare della spesa ammissibile per ciascun progetto e del relativo contributo spettante;

- si è dato atto che l'ammontare complessivo del contributo spettante ai Consorzi proponenti i progetti ammissibili a finanziamento è pari ad euro 5.055.556,91;
- si è dato atto che, alla data di adozione del provvedimento, era possibile dare copertura finanziaria del contributo regionale spettante ai progetti ammissibili, in ordine di graduatoria per ciascuna azione finanziabile, fino ad un massimo di euro 1.720.000,00 di cui euro 688.000,00 – pari al 40% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP), euro 516.000,00 – pari al 30% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP), euro 430.000,00 – pari al 25% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR) ed euro 86.000,00 – pari al 5% del totale – destinate al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stato approvato, fino alla concorrenza delle risorse regionali disponibili per ciascuna azione finanziabile e sulla base della rispettiva graduatoria, l'elenco dei progetti finanziabili;
- è stata resa definitiva e liquidabile la spesa di euro 1.687.605,02 a favore dei Consorzi proponenti i progetti finanziabili (impegno n. 2291/2021) ed è stato assunto un nuovo impegno di spesa di euro 32.394,98 a favore del Comune di Torino (impegno n. 9311/2021);
- sono stati approvati, in allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, i quadri economici dei progetti finanziati, unitamente alle osservazioni e motivazioni relativamente alla determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo concesso (allegato 2) e i quadri economici dei progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, unitamente alle osservazioni e motivazioni relative alla definizione della spesa ammissibile a finanziamento e del contributo spettante (allegato 3);
- si è confermato che le graduatorie degli interventi ammissibili a finanziamento restino valide ed efficaci, ai fini della concessione del contributo spettante, fino al 31/12/2021 o comunque fino al termine della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, salvo diversi provvedimenti della Giunta Regionale;
- si è confermato che si procederà allo scorrimento delle graduatorie delle istanze ammissibili a finanziamento - per un importo massimo di euro 3.280.000,00 - con successive determinazioni dirigenziali da assumere a seguito di eventuale assegnazione di ulteriori risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 09.03 Rifiuti, oltre che con eventuali risorse che si renderanno disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni del contributo concesso;

con lo stesso provvedimento è stata condizionata la concessione del contributo regionale per gli interventi finanziabili alla trasmissione - da parte di ciascun soggetto beneficiario - del Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento; di conseguenza è stata anche rinviata - a parziale modifica delle modalità di erogazione del contributo definite dal par. 9.3 del bando - la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari sopra indicati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, successivamente alla trasmissione del CUP riferito al progetto finanziato;

con determinazione dirigenziale n. 389/A1603B del 17/06/2021, a seguito della trasmissione dei CUP dei progetti totalmente o in quota parte finanziati, è stato confermato il contributo regionale concesso con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021 ed è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno;

con deliberazione n. 11-3791 del 17/09/2021 la Giunta regionale, al fine di non rallentare le

progettualità in atto da parte dei Consorzi di gestione rifiuti per l'attuazione dei progetti presentati nell'ambito del bando relativo alla Misura 50 "Raccolta differenziata ed Economia Circolare" del Piano "Riparti Piemonte", ha disposto di destinare la somma di euro 3.280.000,00 ad incremento della dotazione finanziaria di euro 1.720.000,00 in precedenza assegnata con la D.G.R. n. 15-2105 del 16 ottobre 2020 all'attuazione della Misura 50, a copertura dell'intero ammontare del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti ammissibili al finanziamento di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale n. 569/A1603B del 21/10/2020, sulla base delle graduatorie approvate con la determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;

con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha disposto di prorogare di un anno, ossia fino al 30 novembre 2022, il termine del 30 novembre 2021 dettato dalla D.G.R. n. 15-2105 del 16/10/2020 quale data di conclusione degli interventi e di pagamento delle relative spese da parte dei soggetti beneficiari del sostegno finanziario regionale nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte;

con la determinazione dirigenziale n. 602/A1603B del 23/09/2021:

- è stato approvato, alla luce dell'ammontare delle risorse regionali destinate con D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, a completamento della copertura finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte nell'importo complessivo di euro 3.280.000,00 e sulla base della graduatoria di cui all'allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, l'elenco dei progetti finanziati, indicati in allegato 2, ed è stato concesso ai soggetti proponenti il contributo spettante per la loro realizzazione per un importo complessivo di euro 1.112.494,93;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco dei progetti finanziabili condizionando la concessione del contributo regionale spettante, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07, alla trasmissione da parte di ciascun soggetto beneficiario del CUP identificativo dell'intervento, entro 15 giorni dalla data del presente provvedimento;
- si è dato atto che sono esaurite le graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento, approvate in allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021;
- si è dato atto che la dotazione finanziaria della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte, pari complessivamente a euro 5.000.000,00, risulta ripartita tra le 4 azioni finanziabili nella seguente misura:
 - euro 3.232.261,03 – pari al 64,65% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla riorganizzazione dei servizi di raccolta (azione PAP);
 - euro 764.774,06 – pari al 15,30% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato per l'applicazione della tariffa (azione TARIP);
 - euro 827.709,41 – pari al 16,55% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione e/o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta (azione CDR);
 - euro 175.255,50 – pari al 3,51% del totale – al finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti differenziati (azione R13);
- è stata autorizzata la riadozione degli atti di liquidazione del primo acconto del contributo spettante ai soggetti proponenti i progetti finanziati, pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate sul cap 258104 ed a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC);
- sono stati modificati i par 10.2 e 10.4 del bando, in adeguamento alle disposizioni della D.G.R. n. 11 - 3791 del 17/09/2021, sostituendo la data del 30/11/2021 con la data del 30/11/2022 quale termine di conclusione degli interventi oggetto di finanziamento regionale; di conseguenza è stato modificato anche il par 10.3 del bando indicando in data 15/12/2022 anziché 15/12/2021 il termine per la rendicontazione delle spese e la richiesta del saldo del contributo regionale;

infine con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B del 12/10/2021:

- è stato concesso il contributo regionale spettante ai Consorzi proponenti i progetti finanziabili di cui all'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021, per un importo complessivo di euro 2.167.505,07; per gli stessi progetti sono stati riapprovati, in allegato 2, i quadri economici, unitamente alle motivazioni relative alla determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso, oltreché alle osservazioni e prescrizioni per la realizzazione degli interventi cui i soggetti beneficiari devono attenersi; l'allegato 2 annulla e sostituisce l'allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B del 13/05/2021;
- si è provveduto alla copertura finanziaria del contributo di euro 2.167.505,07 spettante ai soggetti beneficiari per i progetti elencati in allegato 1 nel seguente modo:
 - per euro 1.397.135,37 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
 - per euro 770.369,70 tramite assunzione di impegno di spesa sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore di beneficiari plurimi rappresentati dai Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stata autorizzata la liquidazione del primo acconto del contributo concesso ai soggetti beneficiari pari al 49% dell'importo assegnato a ciascuno, a valere sulle risorse impegnate al cap 258104 annualità 2021;
- è stato approvato, in allegato 3, l'elenco definitivo dei progetti finanziati nell'ambito della Misura 50 del Piano Riparti Piemonte – con relativo CUP - suddivisi nelle 4 azioni finanziabili, per un importo complessivo di contributo concesso pari ad euro 5.000.000,00;
- si è dato atto che la copertura finanziaria del contributo di euro 5.000.000,00 è garantita nel seguente modo:
 - euro 868.707,47 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 2291/2021);
 - euro 900.000,00 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore del Comune di Torino (impegno n. 11477/2021);
 - euro 946.922,52 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 258104 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 11479/2021);
 - euro 116.864,94 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 602/A1603B/2021 sul cap 229995 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti (impegno n. 1549/2022);
 - euro 1.397.135,37 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 11787/2021);
 - euro 770.369,70 a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 229995 annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 a favore dei Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani (impegno n. 1646/2022);
- è stato prescritto ai soggetti beneficiari del contributo concesso con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 602/A1603B/2021 che non concluderanno gli interventi nell'anno in corso, l'invio di ulteriori relazioni di aggiornamento sullo stato di avanzamento degli interventi e della spesa sostenuta al 31/03/2022 e al 30/09/2022; le relazioni dovranno essere trasmesse rispettivamente entro il 30/04/2022 ed entro il 15/10/2022.

Rilevato che:

tra i progetti ammessi a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e

658/A1603B/2021 (3^a nella graduatoria relativa all'azione TARIP) è compresa la proposta progettuale "Passaggio a tariffazione puntuale nei 23 Comuni di minore entità demografica serviti da Amag Ambiente Spa" (CUP I39J21013840007) presentata dal Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani – CBA di Alessandria, Consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani costituito ai sensi della l.r. n. 24/2002; il progetto prevede in 23 Comuni consortili (circa 25.500 abitanti serviti, 11.950 utenze domestiche e 1.135 non domestiche – dati 2019) la misurazione volumetrica del rifiuto indifferenziato raccolto porta a porta con contenitori dotati di rfid associato a ogni utenza (le stesse utenze sono servite da raccolta domiciliare anche per i rifiuti costituiti da frazione organica, carta e cartone, multimateriale plastica e lattine mentre la raccolta del vetro è di tipo stradale); dopo una fase preliminare di raccolta dati ed eventuali revisioni del servizio volte a migliorarne la qualità nei confronti dell'utenza servita, è prevista la definizione ed applicazione del sistema di tariffazione puntuale, i cui relativi Regolamenti dovranno essere approvati dai Comuni entro il 31/07/2021 per l'applicazione della tariffa alle utenze a decorrere dal 1/1/2022, sulla base di un regolamento tipo consortile che prevederà la determinazione della parte variabile puntuale al 100%; per la realizzazione del progetto il Consorzio si avvale del gestore del servizio A.M.A.G. Ambiente spa, in virtù del Contratto di servizio in essere (affidamento *in house providing*);

dal quadro economico dell'intervento, approvato in allegato 2, sub allegato 2.4 alla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021, risulta che la spesa totale sia pari ad euro 285.012,05 (IVA esclusa), la spesa ammissibile a finanziamento ad euro 235.391,51 (IVA esclusa) ed il contributo spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento ad euro 164.774,06 (pari al 70% della spesa ammissibile); alla data di presentazione dell'istanza la spesa risultava già completamente sostenuta, come da deliberazione del CdA consortile n. 69 del 28/12/2020;

alla copertura finanziaria del contributo si è provveduto con quota parte delle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 (impegno n. 11787/2021);

come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 è stata disposta la liquidazione a favore del Consorzio della somma di euro 80.739,29 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2021/10877/A1603B del 20/10/2021, quietanzato per euro 11.265,83 in data 27/12/2021 e per euro 69.473,46 in data 20/07/2022).

Dato atto che il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani – CBA di Alessandria, con deliberazione di Assemblea consortile n. 8 del 08/06/2021, si è adeguato alle disposizioni della L.R. n. 1/2018 come modificata dalla L.R. n. 4/2021 e che pertanto il Consorzio di Area Vasta CBA di Alessandria è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi al pre esistente Consorzio di bacino.

Preso atto che con nota del 12 dicembre 2022 il Consorzio di Area Vasta CBA di Alessandria ha richiesto il saldo del contributo spettante per la realizzazione del progetto di passaggio a tariffazione puntuale nei 23 Comuni di minore entità demografica serviti da Amag Ambiente;

dato atto che la documentazione richiesta dal par 9.3 del bando per la rendicontazione finale delle spese sostenute era stata trasmessa dal Consorzio in parte contestualmente all'istanza di finanziamento essendo il progetto già stato realizzato a tale data ed in parte in risposta alla richiesta di integrazioni formulata dalla Responsabile del procedimento (nota del Consorzio del 7/04/2021);

richiamata in particolare la deliberazione del CdA consortile n. 69 del 28/12/2020 con la quale, oltre ad approvare la presentazione dell'istanza di finanziamento, si da atto che le spese per la realizzazione del progetto sono state completamente sostenute da Amag Ambiente Spa per euro

247.087,05 (oltre IVA) e dal Consorzio per euro 37.925,00 (oltre IVA) con pagamenti disposti successivamente al 1 settembre 2019 e si approva il quadro economico finale per una spesa di euro 285.012,05 (IVA esclusa).

Dato atto che il Consorzio, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dalle determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 658/A1603B/2021 di ammissione a finanziamento:

- ha trasmesso i dati – su base semestrale – relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nei Comuni oggetto di intervento (I^a e II^a semestre 2021, I^a e II^a semestre 2022, I^a semestre 2023);
- ha dato evidenza del sostegno regionale al progetto attraverso i canali di comunicazione del consorzio (sito istituzionale e pagina social) mediante una grafica permanente, come indicato dal direttore f.f. del Consorzio nella nota del 29/09/2023;
- ha dato atto che il Consorzio ed i Comuni interessati dal progetto non hanno beneficiato di contributi pubblici o privati relativi alle voci di spesa oggetto di contributo regionale, come da dichiarazione del legale rappresentante resa in data 29/09/2023.

Rilevato che il monitoraggio semestrale relativo ai rifiuti raccolti evidenzia come i 23 comuni coinvolti dal progetto abbiano conseguito, nel loro complesso, risultati migliorativi rispetto a quanto richiesto dal par 3.6 del bando (entro il 31/12/2022 una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato non superiore a 126 kg*anno o comunque non superiore ai limiti imposti dalla programmazione o dalla legislazione regionale), come evidenziato nella tabella che segue:

Avvio misurazione puntuale rifiuto indifferenziato (RI)	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022 (dati provvisori ORR)		Anno 2023 (proiezione annuale su dati I ^a semestre)	
	RI	RD	RI	RD	RI	RD	RI	RD	RI	RD
1/1/2020	161 kg/ab	64,6 %	90 kg/ab	78,8 %	85 kg/ab	80,5%	73 kg/ab	81,5%	70 kg/ab	79%

Dato atto che con nota del 29/09/2023, successivamente integrata in data 6/10/2023, il Consorzio ha trasmesso i Regolamenti relativi alla disciplina della tariffazione puntuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvati dai Comuni interessati entro il 31/07/2021, ad eccezione dei comuni di Bosco Marengo, Lu e Cuccaro Monferrato e Pietra Marazzi che hanno approvato i Regolamenti rispettivamente nei mesi di marzo 2022, marzo 2023 e aprile 2023;

rilevato che i suddetti Regolamenti prevedono l'applicazione della tariffazione puntuale a partire dal 1/1/2020 (termine poi posticipato al 1/1/2021 a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19) fino al 1/1/2022 (ultimi comuni) e che anche il Regolamento del Comune di Bosco Marengo, seppure approvato nel mese di marzo 2022, prevede la decorrenza dell'applicazione della tariffa a partire dal 1/1/2022;

dato atto che il Comune di Lu e Cuccaro Monferrato ed il Comune di Pietra Marazzi hanno approvato nel primo semestre 2023 il Regolamento per l'applicazione della tariffa puntuale e ne hanno previsto l'applicazione alle utenze a partire dal 1/1/2023, termini successivi a quanto previsto dai paragrafi 7.4 lett. f) e 12.3 del bando (approvazione del Regolamento entro il 31/07/2021 e applicazione alle utenze a partire dal 1/1/2022);

rilevato che lo scostamento temporale nell'approvazione dei Regolamenti e nell'applicazione della

tariffa puntuale alle utenze rispetto ai termini fissati dal bando non ha pregiudicato i risultati attesi dal progetto nè comportato modifiche al quadro economico di spesa essendo le spese relative alle forniture interamente sostenute già alla presentazione dell'istanza di finanziamento.

Preso atto che i comuni del Consorzio alessandrino hanno adottato un regolamento che prevede che la tariffa all'utente sia composta da una parte fissa, da una parte variabile "presuntiva" (relativa ai costi delle frazioni non misurate) e da una parte variabile puntuale che varia in funzione del numero di conferimenti di rifiuto indifferenziato anzichè una variabile puntuale "misurata" al 100% come previsto dal progetto ammesso a finanziamento; tale scelta è stata giustificata dalla necessità di parametrare la parte variabile sui costi relativi alla sola frazione misurata (RUR) in modo da garantire un costo a litro che minimizzasse il rischio di improprio conferimento del rifiuto nei comuni limitrofi ancora con raccolta stradale. I risultati conseguiti in termini di riduzione della produzione di RUR hanno permesso al Consorzio di rimodulare, dal 2022, la frequenza di raccolta che è passata, per il rifiuto indifferenziato, da settimanale a quindicinale con un importante contenimento dei costi, permettendo altresì di estendere, nei comuni coinvolti, la raccolta porta a porta delle frazioni differenziate;

ritenuto di accettare la diversa formulazione della parte variabile della tariffa approvata dai comuni coinvolti nel progetto (adozione della tariffa cd "trinomia" anzichè di una tariffa con la componente variabile "misurata" al 100% sui conferimenti del rifiuto indifferenziato) in quanto la scelta non ha pregiudicato i risultati attesi dal progetto nè ha comportato modifiche al quadro economico di spesa.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, sulla base del quadro economico finale di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale e degli esiti dell'istruttoria condotta sulla relazione finale e sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata dal Consorzio a chiusura dell'intervento, si ritiene di:

- prendere atto della rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio di Area Vasta Consorzio Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani – CBA di Alessandria, per la realizzazione del progetto "*Passaggio a tariffazione puntuale nei 23 Comuni di minore entità demografica serviti da Amag Ambiente Spa*" (CUP I39J21013840007), per un importo complessivo di euro 283.276,65 (IVA esclusa), corretto d'ufficio sulla base della documentazione contabile presentata dal Consorzio;
- dare atto che il progetto, ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 658/A1603B/2021, risulta realizzato in conformità alle disposizioni del bando ed alle prescrizioni dettate dai provvedimenti dirigenziali di ammissione a finanziamento;
- approvare in euro 233.482,57 la spesa finale ammissibile a finanziamento e di rideterminare in euro 163.437,80 , pari al 70% della spesa ammissibile, il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento.

Tenuto conto dell'acconto già erogato di euro 80.739,29, come in precedenza dettagliato, si può procedere alla liquidazione a favore del Consorzio di Area Vasta CBA di Alessandria del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 82.698,51 a valere su quota parte delle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 (impegno n. 11787/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 9966/2023); la liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 “*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023*”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".;
- la legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 5 - 6679 del 29 marzo 2023 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle "Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalla legge regionale 16 febbraio

2021, n. 4 e dalla legge regionale 19 ottobre 2021 n. 25;

- la disciplina transitoria per la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, dettata dall'articolo 33 della l.r. n. 1/2018 e dall'articolo 3 della l.r. n. 7/2012, che prevede, nelle more della costituzione dei Consorzi di area vasta, che i Consorzi di bacino costituiti ai sensi della L.R. n. 24/2002 continuino ad esercitare la loro attività, senza soluzione di continuità;

DETERMINA

- di prendere atto della rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio di Area Vasta Consorzio Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani – CBA di Alessandria, per la realizzazione del progetto "Passaggio a tariffazione puntuale nei 23 Comuni di minore entità demografica serviti da Amag Ambiente Spa" (CUP I39J21013840007), per un importo complessivo di euro 283.276,65 (IVA esclusa), corretto d'ufficio sulla base della documentazione contabile presentata dal Consorzio; per tale progetto è stato concesso al Consorzio, con le determinazioni dirigenziali n. 299/A1603B/2021 e n. 658/A1603B/2021, un contributo di euro 164.774,06, pari al 50% della spesa ammissibile;
- di dare atto che, sulla base degli esiti dell'istruttoria condotta sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata, il progetto realizzato risulta conforme a quanto disposto dal bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 569/A1603B/2020 e nei provvedimenti di ammissione a finanziamento sopra citati;
- di approvare in euro 233.482,57 la spesa finale ammissibile a finanziamento, come risultante dal quadro economico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1) e di rideterminare in euro 163.437,80, pari al 70% della spesa ammissibile, il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento;
- di autorizzare, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC), la liquidazione a favore del Consorzio di Area Vasta CBA di Alessandria del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 82.698,51 a valere su quota parte delle risorse impegnate con la determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021 sul cap 258104 (impegno n. 11787/2021), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 9966/2023);
- di confermare in capo al Consorzio gli obblighi del beneficiario elencati al par 15 del bando e la prescrizione disposta in allegato 2.4 alla determinazione dirigenziale n. 299/A1603B/2021, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 658/A1603B/2021, di trasmissione dei dati semestrali relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nei comuni interessati dal progetto fino al 31/12/2023;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali;
- di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa regionale.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina